

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 20 maggio 2025, n. 181

CUP: B31I25000100009 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Asse VI - Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione". Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025". Proroga scadenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il D.P.G.R. del 10/11/2021, n. 403 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR-FSE 2014-2020. Adeguamenti al D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023, n. 938 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Visti, inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+,

Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 che approva il *"Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia"*;
- Accordo Nazionale di Partenariato (AdP Italia) della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;
- Il Programma (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 dalla Commissione Europea in data 17/11/2022;
- Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 - Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) - Versione riveduta;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07/12/2022 recante la presa d'atto della Decisione C(2022)8461 del 17/11/2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e primi adempimenti;
- Documento *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027"*, approvato in data 09/03/2023 dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40 paragrafo 2 lett.a) del Reg UE 1060/2021, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Deliberazione n. 603 del 03/05/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 130 del 16/02/2023, la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27/11/2023, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del programma";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.811 del 17/06/2024 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 della Sezione Programmazione Unitaria avente ad oggetto *"PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023"*;
- Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024, avente ad oggetto PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati.

Visti, altresì:

- Art. 117 della Costituzione;
- Legge 107 del 13.07.2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"* (c.d. "La Buona Scuola");
- D.Lgs. 63/2017 *"Effettività del diritto allo studio"*, attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, il quale all'art. 3, rubricato *"Beneficiari"* stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;
- Legge Regionale n. 31 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"* e in particolare l'art. 5, comma 1, lettera f);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il Decreto Legislativo n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'Art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- Art. 10 del Decreto Legislativo del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato;
- Art. 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'Art. 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs del 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS"*;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 luglio 2021, recante *"Disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente"*, attuativo dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo del 15 settembre 2017, n. 147, con il quale sono state

individuare le modalità estensive dell'ISEE corrente al fine di aggiornare i dati prendendo a riferimento i patrimoni dell'anno precedente, qualora vi sia convenienza per il nucleo familiare;

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante *“Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato”*;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *«Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»* convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé;
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché le relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- La legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- Art. 50, co. 1, lett. c) del TUIR (DPR n. 917/86), il quale considera tra i redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente (Legge n. 835/82) anche: *“le somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale, se il beneficiario non è legato da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante”*;
- Art. 13 del T.U.I.R. (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), Testo Unico delle Imposte sui redditi, il quale dispone delle detrazioni IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche);
- Legge di Bilancio 234/2021, Art. 1, commi da 2 a 4, che ha modificato il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, per quanto riguarda la determinazione dell'IRPEF lorda, delle detrazioni e della *“no tax area”*, ossia della soglia di reddito da cui deriva un'IRPEF lorda che, una volta sottratte le detrazioni d'imposta, risulta pari a zero;
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la *“Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63”*, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali.

Tenuto conto:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 16/04/2025 con cui è stata approvata l'iniziativa denominata *“Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025”* e la relativa copertura finanziaria dell'importo totale di **€ 5.000.000,00**, di cui **€ 3.400.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1175633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione – Borse di studio. Quota UE”*; **€ 1.120.000,00** a valere sul capitolo di bilancio vincolato **U1176633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota Stato”*; **€ 480.000,00** a valere sul capitolo di spesa **U1177633** *“PR PUGLIA 2021-2027. Parte FSE+. Azione 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione - Borse di studio. Quota regione”*;
- dell'avvenuta consultazione del Partenariato Economico Sociale (PES) in data 3 maggio 2024 su convocazione dalla Sezione Programmazione unitaria relativamente allo schema dell'Avviso Pubblico Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado A.S. 2023-2024- Azione 6.3 interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione.

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 il quale prevede che «[...] *le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*» e che la stipula dei suddetti accordi deve avvenire in forma digitale, ai sensi di quanto previsto dal comma 2-bis dell'art. 15 medesimo;
- la Legge Regionale n. 1 del 7.01.2004, con cui Regione Puglia ha istituito l'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, denominata ARTI Puglia e la successiva Legge Regionale n. 4 del 07.02.2018, con cui ne ha riordinato le funzioni di cooperazione con la stessa regione per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica, mirati allo sviluppo sociale e culturale del territorio regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi addenda approvati con D.G.R. n. 2350 del 16.12.2019, D.G.R. n. 1735 del 22.10.2020, D.G.R. n. 1834 del 15.11.2021, D.G.R. n. 1688 del 29.11.2022, D.G.R. n. 1258 del 11.09.2023, D.G.R. n. 1752 del 30/11/2023, D.G.R. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, prevedendo, tra le azioni prioritarie, la gestione informatizzata del modulo "Borse di studio", integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione e volta all'accoglimento delle istanze, alla creazione delle graduatorie, alla loro consultazione on-line da parte degli interessati, al fine di consentire l'erogazione del beneficio agli assegnatari risultanti dall'istruttoria.

Dato atto che

- con Atto dirigenziale n. 162/2025/139 del 20/04/2025, pubblicato sul BURP n. 33 del 24/04/2025 è stato adottato l'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" destinato alle studentesse e agli studenti che non abbiano compiuto 22 anni alla data della pubblicazione dell'avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025, i cui ulteriori requisiti sono stati specificati nel paragrafo D. "Destinatari" dell'Avviso stesso.
- Nel paragrafo **G. Modalità e termini per la presentazione delle istanze** dell'Avviso di cui al punto precedente, veniva indicato quale termine ultimo per la presentazione delle istanze "le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso", ossia le ore 12:00 del 24 maggio 2025.

Valutato che:

- L'arco temporale indicato nell'Avviso si è dimostrato insufficiente a garantire la massima partecipazione dei soggetti beneficiari.

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione della proroga della scadenza di cui all'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e all'inclusione scolastica", per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per gli studenti che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (*nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88*) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025, stabilendo la nuova scadenza alle ore **12:00 del 29 maggio 2025**.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro**Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico "Borse di studio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado a.s. 2024-2025" a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- O.P. 4 - O.S. 4.6, Azione 6.3 "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione", sub-azione 6.3.5 "Diritto allo studio e all'inclusione scolastica", per l'assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per gli studenti che non abbiano compiuto 22 anni al momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP, iscritti e frequentanti le classi III, IV, V e VI (nei casi previsti dall'art. 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 88) di un istituto di scuola secondaria di secondo grado del sistema di istruzione nazionale, nell'anno scolastico 2024/2025, stabilendo la nuova scadenza alle ore **12:00 del 29 maggio 2025**.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della L.R. n. 18/2023;

Di disporre la pubblicazione nel sito ufficiale di Regione Puglia ai sensi degli artt. 26 del D. Lgs. 33/2013.

Il presente provvedimento:

- È immediatamente esecutivo;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 938 del 03/07/2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6

Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

Barbara Loconsole

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Maria Raffaella Lamacchia